

## Presentazione dei dati definitivi

---

# Piemonte

Vengono diffusi oggi i risultati definitivi, relativi al Piemonte, del 5° Censimento generale dell'agricoltura. Le informazioni presentate riguardano le caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Esse sono il frutto del processo di registrazione, controllo e validazione dei dati contenuti nei questionari aziendali raccolti nella regione, che l'Istat ha effettuato a partire da giugno 2001, dopo la presentazione dei dati provvisori tratti dai riepiloghi comunali.

Già da oggi sui siti [www.istat.it](http://www.istat.it) e [www.censimenti.it](http://www.censimenti.it) sono in linea le informazioni diffuse in conferenza stampa ed è possibile consultare il data warehouse contenente i dati disaggregati del Censimento.

Alla data di riferimento del Censimento (22 ottobre 2000) sono state rilevate in Piemonte 120.796 aziende agricole, zootecniche e forestali, con superficie totale pari a 1.526.800 ettari, di cui 1.068.299 di superficie agricola utilizzata (SAU). Rispetto al Censimento del 1990, il numero delle aziende risulta diminuito di 73.282 unità (-37,8%), a fronte di una riduzione della superficie totale per 249.600 ettari (-14,1%), di cui 51.951 ettari di SAU (-4,6%).

La consistente diminuzione delle aziende si è dunque riflessa solo in parte sulle superfici occupate, cosicché le superfici medie delle aziende localizzate in Piemonte sono sensibilmente aumentate tra il 1990 e il 2000: da 9,16 a 12,65 ettari in termini di superficie totale e da 6,13 a 9,49 ettari in termini di superficie agricola utilizzata. Anche l'incidenza della SAU sulla superficie totale delle aziende è variata aumentando da 63,1% a 69,9%.

### **La struttura delle aziende**

La distribuzione delle aziende e delle relative superfici per classi di SAU mostra come in Piemonte si sia ulteriormente accentuata la prevalenza numerica delle micro-aziende o di quelle nelle quali la SAU ricopre una parte esigua della superficie totale aziendale. Infatti, non considerando le aziende senza SAU, pari al 6,7% del numero complessivamente censito, sono ben 36.810 (pari al 30,5% del totale) le aziende che

hanno meno di 1 ettaro di SAU, con un grado di copertura pari al 3,8% della superficie totale e all'1,4% della SAU complessivamente rilevata nella regione. Se si considerano tutte le aziende con meno di 5 ettari (escluse quelle senza SAU), la quota sale al 63,9% del totale regionale, cui corrispondono basse quote della superficie totale (14,9%) e della SAU (10,8%). Le aziende delle classi intermedie (tra 5 e 20 ettari di SAU) rappresentano il 20,5% del totale e coprono quote analoghe della superficie totale (19,9%) e della SAU (22,9%). Nelle classi di maggiori estensioni (20 ettari ed oltre) è stato censito un basso numero di aziende (8,8% del totale), al quale, tuttavia, corrispondono elevate quote di superficie totale (61,3%) e di SAU (66,1%). In particolare, le aziende di 100 ettari ed oltre di SAU, pur rappresentando solo lo 0,9% del totale, coprono il 34,1% della superficie totale e il 31,4% della SAU.

Dal confronto con i risultati del Censimento del 1990 emergono consistenti differenze nella dinamica delle aziende in relazione alle diverse classi di SAU. In generale, si osserva che nel decennio passato la numerosità delle aziende con SAU è diminuita del 38,4% nella media regionale. Tuttavia il fenomeno è stato più intenso nelle classi di SAU fino a 5 ettari e comunque presente nelle classi tra 5 e 30 ettari, sempre in misura più contenuta. Al contrario, nelle classi con oltre 30 ettari di SAU il numero di aziende tende ad aumentare e, nella classe 100 ettari e oltre, l'aumento è particolarmente significativo (+51,0%).

Nel corso del periodo intercensuario il numero delle aziende senza SAU (esclusivamente forestali o esclusivamente forestali-zootecniche) è diminuito in misura relativamente consistente (-28,1%), essendo passato da 11.415 a 8.213 unità.

Generalmente, per ciascuna classe di SAU, alla variazione del numero di aziende hanno corrisposto variazioni pressappoco proporzionali della superficie totale e della SAU. Fanno eccezione le aziende con SAU maggiore di 30 ettari, per le quali a incrementi crescenti del numero di aziende, compresi tra il 16,0% e il 51,0%, corrispondono aumenti nella superficie meno che proporzionali. La dinamica delle aziende di maggiori dimensioni (100 ettari ed oltre) mostra un aumento del loro numero, ma anche un incremento delle corrispondenti superficie totale (+4,0%) ed agricola utilizzata (+25,7%).

In conseguenza delle variazioni subite nel decennio 1990-2000 dal numero di aziende e dalle relative superfici, si è modificata piuttosto nettamente la distribuzione della SAU per classi di superficie delle aziende:

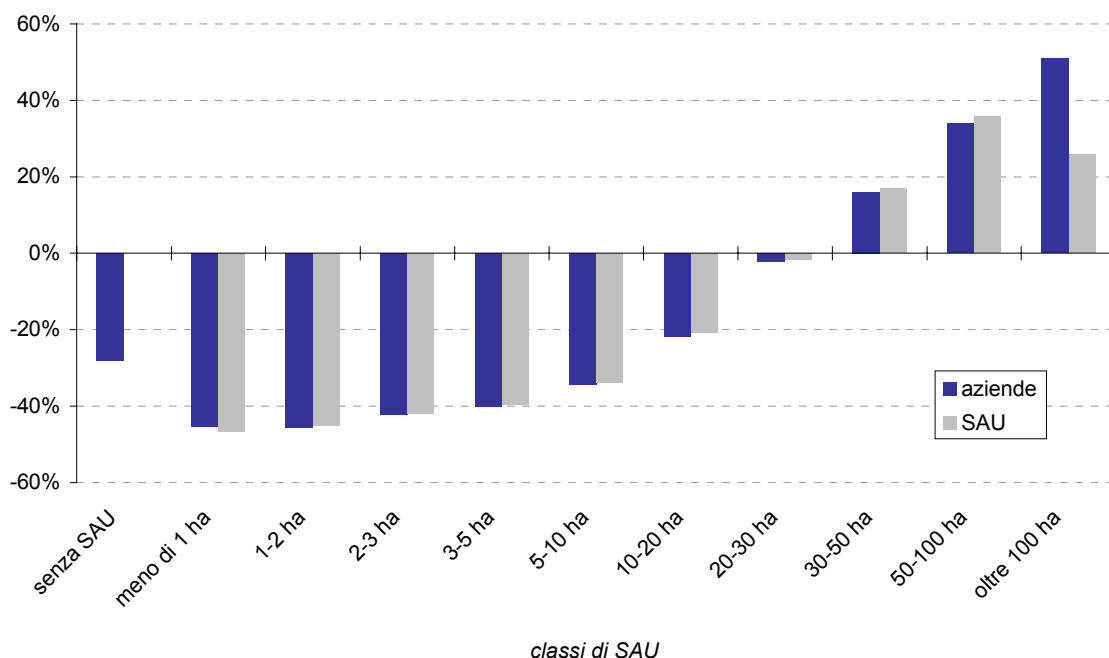
- nel 1990 il 17,9% della SAU apparteneva ad aziende che coltivavano fino a 5 ettari; nel 2000 questa quota è scesa al 10,8%;
- la quota di SAU appartenente alle aziende che coltivano da 5 a 20 ettari è diminuita dal 30,0% al 23,0%;
- la quota di SAU appartenente alle aziende che coltivano più di 20 ettari è aumentata sensibilmente, passando dal 52,1% del 1990 al 66,2% del 2000.

Questi risultati inducono a ritenere che la struttura dimensionale delle aziende agricole della regione sia stata interessata da una dinamica di espansione delle realtà imprenditoriali più rilevanti e produttive, collegate alle aziende di maggiori dimensioni,

e dalla progressiva marginalizzazione delle aziende minori, comprovata dalla forte diminuzione del loro numero.

**Grafico 1**

**Regione Piemonte: Aziende e superficie agricola utilizzata per classi di superficie agricola utilizzata. Variazioni percentuali 2000-1990**



Continuano a prevalere largamente, nel 2000, le aziende a conduzione diretta del coltivatore e, tra queste, quelle condotte con manodopera esclusivamente familiare. Nel complesso, si tratta di 117.034 aziende, pari al 96,8% del totale, di cui 113.316 che utilizzano solo manodopera familiare (93,8% del totale). Queste ultime, rispetto al 1990, subiscono contrazioni più ridotte nel loro numero (-35,9%) e, in misura più contenuta, nella corrispondente superficie totale (-6,9%), mentre in termini di SAU si registra un lieve aumento (3,8%). Ne conseguono incrementi contenuti delle corrispondenti superfici medie per azienda: da 5,96 a 8,66 ettari per la superficie totale e da 4,49 a 7,33 ettari per la SAU. Molto netto è invece il calo delle aziende a conduzione diretta che utilizzano manodopera mista (familiare ed extrafamiliare): il numero delle aziende dove il contributo lavorativo della manodopera familiare è prevalente si è ridotto del 70,2%, con flessioni di minore intensità ma comunque consistenti in termini sia di superficie totale (-37,8%) sia di SAU (-34,9%); anche il numero delle aziende con prevalenza della manodopera extrafamiliare risulta diminuito del 70,3% con flessioni nelle corrispondenti superfici pari al 43,1% per quella totale e al 39,5% per la SAU. Ne conseguono incrementi delle superfici medie per tutti i tre tipi di aziende a conduzione diretta, di minore entità in quelle con solo manodopera familiare (da 4,49 ettari a 7,33 di SAU), assai più intensi in quelle con manodopera familiare prevalente (da 11,26 ettari a 24,78 di SAU), decisamente cospicue nelle aziende con manodopera extrafamiliare prevalente (da 14,86 ettari a 30,31 di SAU).

Il numero delle aziende condotte “in economia”, cioè quelle che si avvalgono di salariati e quelle che ricorrono esclusivamente ad imprese di contoterzismo, è diminuito ma in misura più contenuta rispetto alla media delle aziende nella regione. Quelle condotte in questa forma sono il 3,0% del totale e detengono quote pari al 28,7% della superficie totale ed al 18,5% della SAU, con una dimensione media per azienda di 120,04 ettari di superficie totale di cui 64,55 di SAU. Rispetto al 1990 le aziende condotte “in economia” hanno registrato un forte decremento nel loro numero (-20,5%) e nella corrispondente superficie totale (-19,7%) e SAU (-11,9%). Tuttavia, nel decennio le superfici medie delle aziende condotte con salariati sono aumentate mediamente di 0,53 ettari in termini di superficie totale e di 6,09 ettari in termini di SAU.

Per quanto riguarda il titolo di possesso dei terreni, continuano ad essere ampiamente prevalenti le aziende che ne hanno solo di proprietà (73,2%). Queste aziende, tuttavia, registrano contrazioni molto più nette di quelle complessive regionali sia nel loro numero (-42,1%), sia nelle corrispondenti superficie totale (-27,9%) e SAU (-23,0%). Al contrario, nel decennio l'affitto ha registrato una dinamica differenziata, caratterizzata da una contrazione nel numero di aziende interessate e da decrementi nelle corrispondenti superfici totale ed agricola utilizzata per le aziende con terreni solo in affitto e da significativi aumenti dei terreni in affitto delle aziende con titolo di possesso misto. In particolare, risultano diminuite sia le aziende con terreni solo in affitto (-24,4%) sia quelle con terreni parte in proprietà e parte in affitto (-21,3%). Tuttavia, nelle aziende dove l'affitto rappresenta l'unico titolo di possesso dei terreni la superficie totale è diminuita del 5,6% e la SAU del 4,8%, mentre nelle aziende miste (con terreni parte in proprietà e parte in affitto) i terreni in affitto sono aumentati del 26,4% nella superficie totale e dell'29,3% nella SAU.

## **Il lavoro e la meccanizzazione**

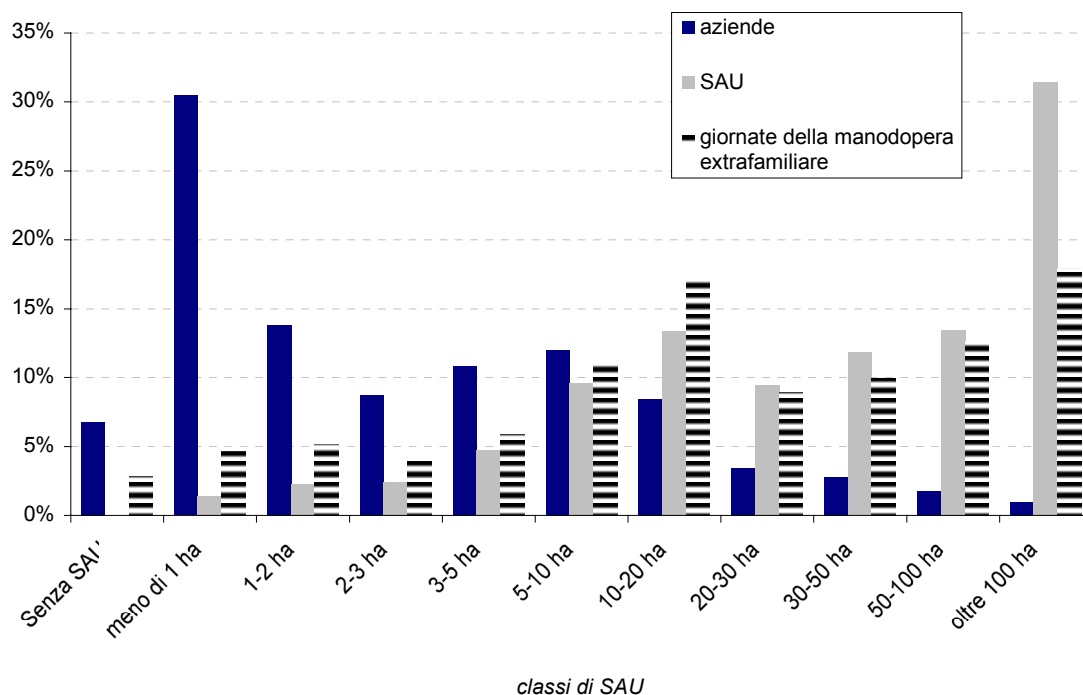
Il quadro della forza lavoro impiegata nel settore agricolo appare ancora caratterizzato dalla prevalenza della manodopera familiare. Appena l'1,8% delle aziende utilizza manodopera extrafamiliare a tempo indeterminato e solo il 3,1% delle aziende ricorre all'impiego di manodopera extrafamiliare assunta con contratti a tempo determinato. Su un totale di quasi 25 milioni di giornate di lavoro prestate nell'annata agraria 1999/2000, la quota coperta dalla manodopera familiare è stata pari al 95,2%, dato che si ottiene sommando le percentuali relative ai conduttori di azienda (59,0%), ai loro familiari (31,3%) e agli altri loro parenti (4,9%). Il restante 4,8% delle giornate, prestato da manodopera extrafamiliare, si compone di una quota del 1,9% prestata da lavoratori a tempo determinato e di una quota del 2,9% prestata da lavoratori a tempo indeterminato. Scomponendo questi dati per classi di SAU, si osserva che la quota di giornate di lavoro coperta dalla manodopera familiare è superiore alla media regionale in tutte le classi fino a 10 ettari (non considerando le aziende senza SAU) e che le giornate di lavoro prestate dalla manodopera extrafamiliare prevalgono, e di poco, solo nelle aziende senza superficie agricola utilizzata (51,2%).

Per quanto riguarda la consistenza della forza lavoro, i lavoratori extrafamiliari che hanno prestato giornate di lavoro nell'annata agraria 1999/2000 sono stati in tutto 14.855, di cui solo il 26,1% assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato. La presenza dei lavoratori extrafamiliari è relativamente più consistente nelle aziende condotte con salariati (117 lavoratori per 100 aziende ed il 73,2% delle giornate di lavoro complessivamente svolte dalla categoria) che in quelle a conduzione diretta (9

lavoratori per 100 aziende ed il 2,8% delle giornate di lavoro), mentre la loro distribuzione per classi di SAU ne evidenzia la forte concentrazione nelle aziende medie e grandi. Le aziende con più di 10 ettari di SAU, che rappresentano solo il 29,3% del totale, impiegano infatti il 57,4% della manodopera extrafamiliare e quelle con più di 50 ettari ne impiegano il 18,6%, essendo solo il 2,6% del totale.

**Grafico 2**

**Regione Piemonte: Distribuzione percentuale delle aziende, della superficie agricola utilizzata e delle giornate di lavoro della manodopera extrafamiliare per classi di superficie agricola utilizzata. Anno 2000**



La manodopera familiare è più numerosa. Nelle tavole che vengono oggi presentate dall'Istat si è preferito seguire il criterio di classificazione tradizionale, più attento agli aspetti sociali della ruralità, in base al quale le famiglie dei conduttori vengono considerate nella loro interezza, senza distinzione fra membri lavoratori e non lavoratori in azienda. In generale, sommando ai 119.546 conduttori i 164.624 loro familiari (non tutti lavoratori nell'azienda) e gli 11.847 loro altri parenti che lavorano in azienda, si ottiene un totale di 296.017 persone, la cui distribuzione per classi di SAU risulta speculare a quella della manodopera extrafamiliare, con il 64,8% concentrato nelle aziende con meno di 5 ettari. La dimensione media delle famiglie dei conduttori di aziende agricole è superiore (2,4 componenti) al dato medio regionale rilevato dal recente Censimento della popolazione (2,3 componenti per famiglia)<sup>1</sup>.

La meccanizzazione riguarda ormai una quota rilevante delle aziende agricole: quelle che utilizzano mezzi meccanici di uso agricolo (di proprietà, in comproprietà o forniti da terzi) sono in tutto 104.581, pari all'86,6% del totale. Riguardo al titolo di utilizzazione prevalgono, in linea di massima, la proprietà e il contoterzismo passivo

<sup>1</sup> 14° Censimento generale dell'agricoltura 2001. Primi risultati provvisori. Istat, 2002

(mezzi forniti da terzi), mentre la comproprietà dei mezzi riguarda solo una piccola percentuale di aziende. La proprietà è particolarmente diffusa per i piccoli mezzi meccanici (il 56,6% delle aziende con SAU ed il 61,0% di quelle che utilizzano i mezzi meccanici possiede almeno un motocoltivatore e/o una motozappa e/o una motofresatrice e/o una motofalciatrice) e per le trattrici (62,4% di aziende proprietarie e 72,1% di quelle utilizzatrici di mezzi meccanici), per le quali – comunque – è piuttosto diffuso anche il ricorso al contoterzismo.

Il contoterzismo passivo prevale nettamente nell'utilizzazione delle mietitrebbiatrici. Le aziende che utilizzano mietitrebbiatrici ricorrendo al contoterzismo sono 27.763 (pari al 31,8% delle aziende con seminativi), mentre quelle che ne sono proprietarie ammontano a 3.901 (pari al 4,5% delle aziende con seminativi).

### **Le coltivazioni**

In Piemonte la quasi totalità delle aziende con terreni ha superficie agricola utilizzata (93,2%). Particolarmente diffusa è la coltivazione dei seminativi, che sono presenti nel 72,3% delle aziende e coprono il 54,0% della SAU e il 37,8% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990, tuttavia, il numero delle aziende coltivatrici è diminuito del 41,0%, più di quanto avvenuto per le aziende in complesso, diminuite del 37,8%. La superficie investita a seminativi, invece, si è ridotta in misura molto più contenuta (-1,2%), cosicché il suo valore medio per azienda coltivatrice è sensibilmente aumentato (da 3,95 a 6,62 ettari per azienda coltivatrice).

Le coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, fruttiferi, ecc.) sono praticate dal 49,3% delle aziende con terreni; la relativa superficie investita rappresenta il 9,0% della SAU e il 6,3% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990 il numero delle aziende che praticano questo tipo di coltivazioni è diminuito notevolmente (-40,4%), mentre assai più contenuta è stata – anche in questo caso – la diminuzione della relativa superficie investita (-13,9%), il cui valore medio è aumentato da 1,12 a 1,62 ettari per azienda coltivatrice. In particolare, la superficie complessivamente investita a vite copre il 4,9% della SAU e il 54,6% della superficie investita a coltivazioni legnose agrarie, ed è diminuita del 26,6% rispetto al 1990. Tale flessione, però, non interessa le produzioni di qualità, che sono – al contrario – in netta espansione: la vite per la produzione di vini DOC e DOCG, infatti, segna un incremento del 12,1% in termini di aziende coltivatrici e del 37,1% in termini di superficie investita, mentre diminuisce del 59,5% la superficie investita nella produzione di altri vini, con una riduzione del 59,7% delle aziende coltivatrici. Tra i due censimenti, la superficie investita a fruttiferi è aumentata in misura consistente (+23,9%), a fronte di una riduzione delle aziende coltivatrici (-24,0%).

Prati permanenti e pascoli sono presenti nel 43,3% delle aziende e incidono per il 25,8% sulla superficie totale delle aziende e per il 36,9% sulla SAU. Rispetto al 1990 sono diminuiti sia il numero delle aziende con prati e pascoli (-41,8%) che la relativa superficie investita (-7,0%). Ne è conseguito un consistente aumento della superficie media, passata da 4,70 a 7,53 ettari per azienda coltivatrice.

I boschi conservano, nonostante la sensibile riduzione della superficie complessivamente investita (-32,7%), un peso rilevante sulla superficie totale delle aziende (18,5%). In particolare, sono diminuite la superficie dei boschi cedui (-23,2%) e delle fustaie (-47,3%). In realtà, l'entità della riduzione delle superfici boschive è

amplificata dall'uscita dal campo di osservazione del Censimento di alcune grandi aziende forestali pubbliche, convertite nel corso degli anni novanta in aree protette e, in quanto tali, non più rilevate come aziende silvicole.

Analizzando la distribuzione delle superfici fra i diversi tipi di utilizzazione per classe di SAU, si osserva che l'incidenza delle colture boschive è particolarmente alta (74,9%) nelle aziende senza SAU, che sono, in questa regione, prevalentemente forestali. Incidenze superiori alla media regionale si osservano anche nelle aziende fino a 5 ettari di SAU: in esse le colture boschive coprono quote di superficie totale delle aziende decrescenti all'aumentare della SAU e comprese tra il 53,3% ed il 25,5%. Nelle stesse classi, di conseguenza, si registrano le più basse incidenze della superficie agricola utilizzata, comprese tra il 26,3% ed il 67,1%, a fronte di una quota media complessiva del 70,0%.

#### Prospetto 1

**Regione Piemonte: Composizione percentuale delle superfici aziendali per classi di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000**

CLASSI DI SAU FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Classi di SAU</b>							
Senza SAU	-	-	-	-	74,9	25,1	100,0
Meno di 1 ettaro	7,3	10,9	8,2	26,3	53,3	20,3	100,0
Da 1 a 2 ettari	16,1	16,3	14,5	46,9	38,2	14,8	100,0
Da 2 a 3 ettari	24,2	18,9	17,0	60,1	30,6	9,4	100,0
Da 3 a 5 ettari	31,3	19,2	16,6	67,1	25,5	7,3	100,0
Da 5 a 10 ettari	41,8	17,6	16,4	75,9	18,6	5,5	100,0
Da 10 a 20 ettari	58,0	10,8	16,1	84,9	11,0	4,2	100,0
Da 20 a 30 ettari	65,1	6,5	16,5	88,1	8,1	3,8	100,0
Da 30 a 50 ettari	70,2	3,8	16,8	90,8	5,3	3,9	100,0
Da 50 a 100 ettari	68,8	2,1	17,8	88,7	7,2	4,1	100,0
100 ettari e oltre	17,8	0,3	46,4	64,5	21,9	13,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>37,8</b>	<b>6,3</b>	<b>25,8</b>	<b>70,0</b>	<b>20,5</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	49,8	8,5	21,7	79,9	14,4	5,6	100,0
Conduzione con salariati	8,1	1,1	36,1	45,3	35,6	19,1	100,0
Conduzione a colonia parziaria appoderata	29,2	20,9	-	58,0	27,4	14,5	100,0
Altra forma di conduzione	14,2	-	28,1	45,7	39,7	14,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>37,8</b>	<b>6,3</b>	<b>25,8</b>	<b>70,0</b>	<b>20,5</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

La quota dei seminativi risulta superiore alla media regionale (37,8%) in tutte le classi di SAU tra 5 e 100 ettari, raggiungendo il massimo dell'incidenza (70,2%) nella classe da 30 a 50 ettari. Per le coltivazioni legnose agrarie, invece, le quote di superficie investita superano la media regionale (6,3%) nelle classi fino a 30 ettari con valori oscillanti tra il 10% e il 6,5%.

L'incidenza della SAU si presenta superiore alla media regionale (70,0%) nelle classi di SAU tra 5 e 100 ettari, mentre nelle classi al di sotto dei 5 ettari decresce notevolmente, passando dal 67,1% nelle aziende da 3 a 5 ettari fino al 26,3% in quelle con meno di un ettaro. L'incidenza della SAU sulla superficie totale presenta differenze significative in rapporto alla forma di conduzione: nelle aziende a conduzione diretta la SAU copre il 79,9% della superficie totale, mentre in quelle condotte con salariati raggiunge il 45,3%. Questa differenza deve essere considerata alla luce della diversa estensione della SAU nelle aziende dei due sottoinsiemi: 7,95 ettari per le aziende a conduzione diretta e 64,55 ettari per quelle condotte con salariati.

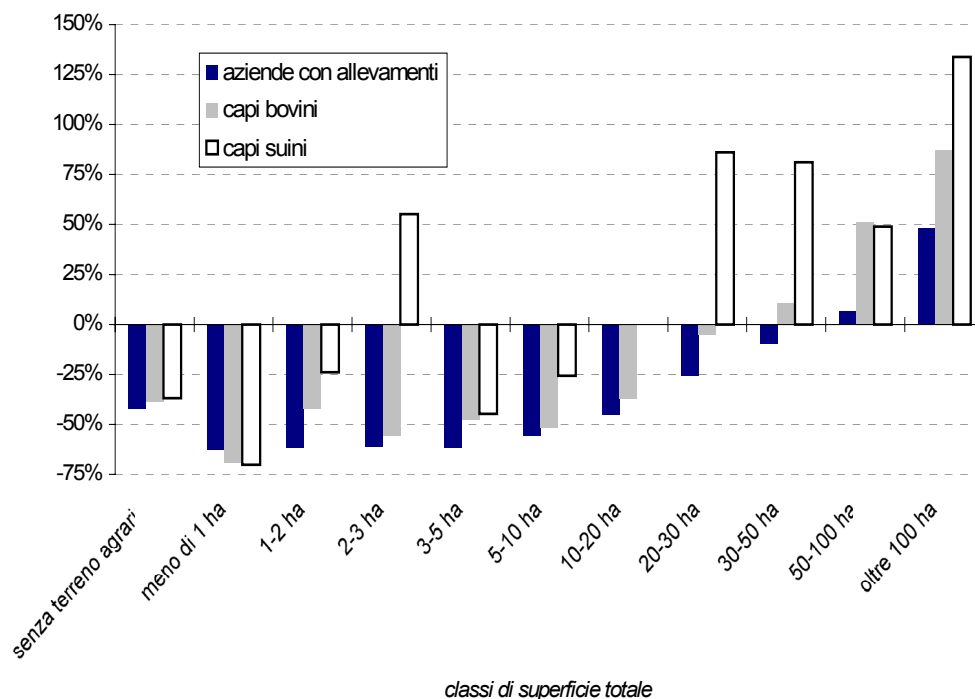
Rispetto al 1990 le superfici aziendali presentano decrementi per tutte le forme di utilizzazione nelle aziende a conduzione diretta del coltivatore, ed in particolare in quelle con presenza di manodopera extrafamiliare. Al contrario, nelle aziende con salariati (in economia), a fronte di una flessione complessiva del 19,7% nella corrispondente superficie totale, aumentano i seminativi (+7,0%) e le coltivazioni legnose agrarie (+0,1%), mentre diminuiscono le colture boschive (-29,8%), i prati permanenti e pascoli (-15,6%) e le altre superfici aziendali improduttive e non utilizzate (-14,7%).

### **Gli allevamenti**

Alla data del 22 ottobre 2000, le aziende agricole del Piemonte che praticano l'allevamento di bestiame risultano essere 42.521, pari al 35,2% del totale. Si tratta di un dato inferiore del 53,3% a quello rilevato nel 1990, che indica l'abbandono della pratica zootecnica da parte di un notevole numero di aziende. Il fenomeno, peraltro, ha interessato tutte le specie di bestiame allevate. L'analisi per classi di superficie totale mostra, tuttavia, che la contrazione ha interessato prevalentemente le aziende fino a 50 ettari. In particolare, quelle senza terreno agrario sono pressappoco dimezzate (-42,4%), mentre il numero di quelle appartenenti alle classi successive si è ridotto in misura decrescente con l'aumentare della dimensione, con variazioni comprese tra -63,1% e -9,8%. Nelle classi oltre i 50 ettari le aziende allevatrici sono aumentate, in misura del 6,5% nelle aziende tra 50 e 100 ettari e del 48,3% in quelle più grandi (100 ettari ed oltre).

Gli allevamenti più diffusi sono quello avicolo (praticato in circa 64 su 100 aziende allevatrici, con circa di 14 milioni di capi), quello dei suini (8,3% delle aziende allevatrici e 924.162 capi) e quello degli bovini (43,6% delle aziende allevatrici e 818.538 capi). Seguono gli allevamenti di caprini (8,6% delle aziende e 46.176 capi), degli ovini (5,2% delle aziende e 88.162 capi) e quello degli equini (6,9% delle aziende e 11.750 capi).



**Grafico 3****Regione Piemonte: Aziende con allevamenti, capi bovini e suini per classi di superficie totale. Variazioni percentuali 2000-1990**

Tutte le specie di bestiame hanno registrato notevoli diminuzioni nel numero di aziende allevatrici, con valori superiori al -40%, ad eccezione delle aziende con equini (-25,8%). In ordine di importanza, le perdite hanno interessato le aziende che praticano l'allevamento di avicoli (-61,7%), di suini (-59,8%), di caprini (-52,1%), di bufalini (-51,5%), di bovini (-47,2%) e di ovini (-40,8%). Il ridimensionamento del comparto zootecnico in termini di numero di aziende allevatrici, tuttavia, non trova pieno riscontro in termini di consistenza degli allevamenti. Limitando l'esame alle specie più diffuse, si osserva che il numero dei capi bovini è diminuito del 17,1%, quello dei caprini del 17,3%, quello degli ovini del 2,3%. In controtendenza, risultano sensibilmente aumentate le consistenze degli allevamenti equini (+4,5%), avicoli (+1,8%) e, soprattutto, suini (+22,2%). Le riduzioni delle consistenze per allevamenti bovini, ovini e caprini, meno marcate di quelle delle corrispondenti aziende allevatrici, unitamente agli incrementi delle consistenze per le altre specie di bestiame considerate, hanno determinato aumenti del numero medio di capi per azienda per tutti i tipi di allevamenti.

## Tavole statistiche

## Tav. 1

Regione Piemonte: Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata per provincia, classe di superficie agricola utilizzata, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	AZIENDE AGRICOLE			SUPERFICIE TOTALE			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA		
	2000	1990	Variazioni percent.	2000	1990	Variazioni percent.	2000	1990	Variazioni percent.
<b>Province</b>									
Torino	25.356	42.531	-40,4	379.241,51	416.280,40	-8,9	260.173,84	248.708,94	4,6
Vercelli	3.288	5.961	-44,8	122.498,56	139.539,29	-12,2	101.363,46	107.401,63	-5,6
Biella	2.419	4.223	-42,7	39.226,17	55.118,24	-28,8	28.729,02	32.132,34	-10,6
Verbano-Cusio-Ossola	1.628	3.069	-47,0	104.344,98	132.332,15	-21,1	39.919,50	47.382,74	-15,8
Novara	4.034	9.782	-58,8	74.212,57	89.004,45	-16,6	63.480,03	67.330,45	-5,7
Cuneo	39.336	63.441	-38,0	469.751,03	559.214,77	-16,0	330.740,61	351.998,20	-6,0
Asti	21.880	29.837	-26,7	107.088,03	123.678,89	-13,4	74.683,31	80.934,85	-7,7
Alessandria	22.855	35.234	-35,1	230.436,98	261.232,22	-11,8	169.208,96	184.360,58	-8,2
<b>Totale</b>	<b>120.796</b>	<b>194.078</b>	<b>-37,8</b>	<b>1.526.799,83</b>	<b>1.776.400,41</b>	<b>-14,1</b>	<b>1.068.298,73</b>	<b>1.120.249,73</b>	<b>-4,6</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>									
Senza S.A.U.	8.213	11.415	-28,1	59.226,94	68.958,35	-14,1	-	-	-
Meno di 1 ettaro	36.810	67.233	-45,3	57.888,84	103.292,97	-44,0	15.241,95	28.613,80	-46,7
Da 1 a 2 ettari	16.692	30.669	-45,6	51.085,32	90.120,87	-43,3	23.970,87	43.737,64	-45,2
Da 2 a 3 ettari	10.560	18.287	-42,3	43.001,98	76.763,96	-44,0	25.827,76	44.461,43	-41,9
Da 3 a 5 ettari	13.082	21.842	-40,1	75.673,87	125.832,96	-39,9	50.804,77	83.946,91	-39,5
Da 5 a 10 ettari	14.517	22.163	-34,5	135.164,83	206.946,72	-34,7	102.556,01	155.278,46	-34,0
Da 10 a 20 ettari	10.203	13.044	-21,8	168.305,23	218.570,57	-23,0	142.826,94	180.342,15	-20,8
Da 20 a 30 ettari	4.134	4.222	-2,1	114.455,22	121.896,63	-6,1	100.841,64	102.395,85	-1,5
Da 30 a 50 ettari	3.331	2.871	16,0	139.291,54	129.226,71	7,8	126.451,39	108.229,39	16,8
Da 50 a 100 ettari	2.108	1.573	34,0	162.169,82	134.106,72	20,9	143.838,98	106.046,71	35,6
100 ettari e oltre	1.146	759	51,0	520.536,24	500.683,95	4,0	335.938,42	267.197,39	25,7
<b>Totale</b>	<b>120.796</b>	<b>194.078</b>	<b>-37,8</b>	<b>1.526.799,83</b>	<b>1.776.400,41</b>	<b>-14,1</b>	<b>1.068.298,73</b>	<b>1.120.249,73</b>	<b>-4,6</b>
<b>Forme di conduzione</b>									
Conduzione diretta del coltivatore	117.034	189.346	-38,2	1.088.323,81	1.230.114,79	-11,5	869.715,59	894.513,54	-2,8
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>113.316</i>	<i>176.848</i>	<i>-35,9</i>	<i>980.500,11</i>	<i>1.052.749,29</i>	<i>-6,9</i>	<i>775.701,86</i>	<i>747.656,80</i>	<i>3,8</i>
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	<i>2.975</i>	<i>9.995</i>	<i>-70,2</i>	<i>81.664,61</i>	<i>131.363,72</i>	<i>-37,8</i>	<i>72.614,41</i>	<i>111.481,34</i>	<i>-34,9</i>
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>743</i>	<i>2.503</i>	<i>-70,3</i>	<i>26.159,09</i>	<i>46.001,78</i>	<i>-43,1</i>	<i>21.399,32</i>	<i>35.375,40</i>	<i>-39,5</i>
Conduzione con salariati (in economia) (a)	3.658	4.599	-20,5	437.780,80	545.092,02	-19,7	198.225,24	224.993,70	-11,9
Conduzione a colonia parziaria appoderata	22	95	-76,8	326,70	886,97	-63,2	189,58	663,56	-71,4
Altra forma di conduzione	82	38	115,8	368,52	306,63	20,2	168,32	78,93	113,3
<b>Totale</b>	<b>120.796</b>	<b>194.078</b>	<b>-37,8</b>	<b>1.526.799,83</b>	<b>1.776.400,41</b>	<b>-14,1</b>	<b>1.068.298,73</b>	<b>1.120.249,73</b>	<b>-4,6</b>
<b>Titolo di possesso dei terreni</b>									
Terreno solo in proprietà	88.436	152.713	-42,1	818.666,20	1.134.936,15	-27,9	434.763,02	564.960,01	-23,0
Terreno solo in affitto (b)	3.615	4.781	-24,4	74.597,92	79.043,14	-5,6	66.176,24	69.479,65	-4,8
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (b)	28.643	36.407	-21,3	633.535,71	562.421,12	12,6	567.359,47	485.810,07	16,8
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>268.984,18</i>	<i>274.065,72</i>	<i>-1,9</i>	<i>228.395,69</i>	<i>223.571,96</i>	<i>2,2</i>
<i>terreno in affitto (b)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>364.551,53</i>	<i>288.355,40</i>	<i>26,4</i>	<i>338.963,78</i>	<i>262.238,11</i>	<i>29,3</i>
<b>Totale (c)</b>	<b>120.694</b>	<b>193.901</b>	<b>-37,8</b>	<b>1.526.799,83</b>	<b>1.776.400,41</b>	<b>-14,1</b>	<b>1.068.298,73</b>	<b>1.120.249,73</b>	<b>-4,6</b>

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(b) Compresi i terreni in uso gratuito

(c) Dal totale sono escluse le aziende senza terreno agrario

**Tav. 2a**  
**Regione Piemonte: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000**  
*Superfici in ettari*

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Province</b>							
Torino	111.923,65	5.480,53	142.769,66	260.173,84	75.018,78	44.048,89	379.241,51
Vercelli	92.011,40	1.043,85	8.308,21	101.363,46	12.836,93	8.298,17	122.498,56
Biella	10.225,42	612,54	17.891,06	28.729,02	6.625,39	3.871,76	39.226,17
Verbano-Cusio-Ossola	453,36	398,35	39.067,79	39.919,50	50.774,63	13.650,85	104.344,98
Novara	56.398,15	948,23	6.133,65	63.480,03	7.378,38	3.354,16	74.212,57
Cuneo	131.276,64	48.708,77	150.755,20	330.740,61	91.777,27	47.233,15	469.751,03
Asti	38.605,44	21.721,26	14.356,61	74.683,31	24.783,83	7.620,89	107.088,03
Alessandria	136.383,64	17.825,74	14.999,58	169.208,96	43.925,36	17.302,66	230.436,98
<b>Totale</b>	<b>577.277,70</b>	<b>96.739,27</b>	<b>394.281,76</b>	<b>1.068.298,73</b>	<b>313.120,57</b>	<b>145.380,53</b>	<b>1.526.799,83</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	44.363,56	14.863,38	59.226,94
Meno di 1 ettaro	4.198,38	6.308,89	4.734,68	15.241,95	30.879,57	11.767,32	57.888,84
Da 1 a 2 ettari	8.234,82	8.308,27	7.427,78	23.970,87	19.537,67	7.576,78	51.085,32
Da 2 a 3 ettari	10.404,61	8.125,85	7.297,30	25.827,76	13.138,44	4.035,78	43.001,98
Da 3 a 5 ettari	23.706,76	14.525,77	12.572,24	50.804,77	19.331,53	5.537,57	75.673,87
Da 5 a 10 ettari	56.551,98	23.820,65	22.183,38	102.556,01	25.167,61	7.441,21	135.164,83
Da 10 a 20 ettari	97.560,38	18.101,76	27.164,80	142.826,94	18.485,20	6.993,09	168.305,23
Da 20 a 30 ettari	74.510,88	7.462,99	18.867,77	100.841,64	9.294,37	4.319,21	114.455,22
Da 30 a 50 ettari	97.736,17	5.245,86	23.469,36	126.451,39	7.425,31	5.414,84	139.291,54
Da 50 a 100 ettari	111.496,13	3.484,89	28.857,96	143.838,98	11.618,47	6.712,37	162.169,82
100 ettari e oltre	92.877,59	1.354,34	241.706,49	335.938,42	113.878,84	70.718,98	520.536,24
<b>Totale</b>	<b>577.277,70</b>	<b>96.739,27</b>	<b>394.281,76</b>	<b>1.068.298,73</b>	<b>313.120,57</b>	<b>145.380,53</b>	<b>1.526.799,83</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	541.491,82	92.052,50	236.171,27	869.715,59	157.157,40	61.450,82	1.088.323,81
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>475.487,45</i>	<i>75.418,97</i>	<i>224.795,44</i>	<i>775.701,86</i>	<i>147.917,12</i>	<i>56.881,13</i>	<i>980.500,11</i>
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	<i>50.709,88</i>	<i>12.864,05</i>	<i>9.040,48</i>	<i>72.614,41</i>	<i>5.847,35</i>	<i>3.202,85</i>	<i>81.664,61</i>
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>15.294,49</i>	<i>3.769,48</i>	<i>2.335,35</i>	<i>21.399,32</i>	<i>3.392,93</i>	<i>1.366,84</i>	<i>26.159,09</i>
Conduzione con salariati (in economia) (c)	35.637,95	4.606,05	157.981,24	198.225,24	155.727,24	83.828,32	437.780,80
Conduzione a colonia parziaria appoderata	95,55	68,20	25,83	189,58	89,60	47,52	326,70
Altra forma di conduzione	52,38	12,52	103,42	168,32	146,33	53,87	368,52
<b>Totale</b>	<b>577.277,70</b>	<b>96.739,27</b>	<b>394.281,76</b>	<b>1.068.298,73</b>	<b>313.120,57</b>	<b>145.380,53</b>	<b>1.526.799,83</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

**Tav. 2b**  
**Regione Piemonte: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Variazioni percentuali 2000-1990**

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Province</b>							
Torino	6,1	-26,6	5,2	4,6	-28,0	-30,5	-8,9
Vercelli	-0,9	-42,6	-34,7	-5,6	-29,2	-40,8	-12,2
Biella	1,6	-22,6	-15,9	-10,6	-61,8	-31,5	-28,8
Verbano-Cusio-Ossola	-28,1	25,7	-15,9	-15,8	-30,3	12,4	-21,1
Novara	0,6	-36,6	-37,1	-5,7	-50,8	-49,7	-16,6
Cuneo	-4,3	-8,5	-6,7	-6,0	-39,0	-16,8	-16,0
Asti	-1,2	-12,2	-16,1	-7,7	-12,7	-46,9	-13,4
Alessandria	-4,5	-20,6	-21,4	-8,2	-18,5	-24,6	-11,8
<b>Totale</b>	<b>-1,2</b>	<b>-13,9</b>	<b>-7,0</b>	<b>-4,6</b>	<b>-32,0</b>	<b>-25,8</b>	<b>-14,1</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	-20,8	15,0	-14,1
Meno di 1 ettaro	-55,1	-42,9	-42,5	-46,7	-42,4	-44,1	-44,0
Da 1 a 2 ettari	-51,2	-34,5	-47,7	-45,2	-42,6	-38,6	-43,3
Da 2 a 3 ettari	-45,4	-30,5	-46,8	-41,9	-45,1	-51,8	-44,0
Da 3 a 5 ettari	-39,6	-25,6	-50,0	-39,5	-38,9	-46,0	-39,9
Da 5 a 10 ettari	-34,0	-13,1	-47,4	-34,0	-33,4	-46,5	-34,7
Da 10 a 20 ettari	-16,8	5,7	-40,9	-20,8	-29,8	-41,2	-23,0
Da 20 a 30 ettari	3,7	44,7	-25,6	-1,5	-26,7	-36,6	-6,1
Da 30 a 50 ettari	20,3	39,5	1,0	16,8	-34,9	-43,6	7,8
Da 50 a 100 ettari	34,8	30,1	39,6	35,6	-22,7	-48,5	20,9
100 ettari e oltre	52,6	7,0	17,9	25,7	-27,8	-6,7	4,0
<b>Totale</b>	<b>-1,2</b>	<b>-13,9</b>	<b>-7,0</b>	<b>-4,6</b>	<b>-32,0</b>	<b>-25,8</b>	<b>-14,1</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	-1,6	-14,4	-0,2	-2,8	-34,0	-37,0	-11,5
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	7,0	-8,9	1,9	3,8	-32,1	-34,7	-6,9
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	-35,6	-35,1	-30,2	-34,9	-53,4	-56,3	-37,8
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	-44,6	-22,8	-19,1	-39,5	-55,0	-55,6	-43,1
Conduzione con salariati (in economia) (c)	7,0	0,1	-15,6	-11,9	-29,8	-14,7	-19,7
Conduzione a colonia parziaria appoderata	-73,7	-64,8	-75,8	-71,4	-40,6	-34,4	-63,2
Altra forma di conduzione	44,3	-62,7	1.045,3	113,3	-22,9	41,9	20,2
<b>Totale</b>	<b>-1,2</b>	<b>-13,9</b>	<b>-7,0</b>	<b>-4,6</b>	<b>-32,0</b>	<b>-25,8</b>	<b>-14,1</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Comprese le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

**Tav. 3a**
**Regione Piemonte: Aziende agricole con allevamenti secondo la specie di bestiame, per provincia e classe di superficie totale. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990**

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	AZIENDE CON ALLEVAMENTI:							
	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

**VALORI ASSOLUTI (2000)**

Province	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli
Torino	11.766	5.865	4	1.162	505	1.154	826	7.950
Vercelli	782	463	1	137	80	99	135	318
Biella	1.312	671	-	172	116	179	202	833
Verbano-Cusio-Ossola	1.069	461	1	76	384	464	137	304
Novara	1.720	615	5	120	82	148	208	1.276
Cuneo	14.278	7.596	3	1.238	746	899	636	7.770
Asti	5.594	1.607	-	285	118	339	356	4.212
Alessandria	6.000	1.252	2	356	183	356	420	4.740
<b>Totale</b>	<b>42.521</b>	<b>18.530</b>	<b>16</b>	<b>3.546</b>	<b>2.214</b>	<b>3.638</b>	<b>2.920</b>	<b>27.403</b>

Classi di superficie totale	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli
Senza terreno agrario	102	42	-	11	13	17	9	28
Meno di 1 ettaro	3.715	262	-	91	125	249	158	2.856
Da 1 a 2 ettari	4.443	611	2	165	193	345	257	3.409
Da 2 a 3 ettari	3.746	761	1	177	190	283	247	2.785
Da 3 a 5 ettari	6.097	1.877	-	319	310	519	374	4.421
Da 5 a 10 ettari	9.167	4.110	4	728	469	776	626	6.037
Da 10 a 20 ettari	7.673	4.920	1	928	378	672	454	4.342
Da 20 a 30 ettari	3.145	2.421	1	477	153	250	202	1.549
Da 30 a 50 ettari	2.463	1.951	5	377	154	228	222	1.143
Da 50 a 100 ettari	1.322	1.036	2	193	99	164	194	610
100 ettari e oltre	648	539	-	80	130	135	177	223
<b>Totale</b>	<b>42.521</b>	<b>18.530</b>	<b>16</b>	<b>3.546</b>	<b>2.214</b>	<b>3.638</b>	<b>2.920</b>	<b>27.403</b>

**VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990**

Province	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli
Torino	-50,7	-44,7	-33,3	-61,5	-41,0	-51,8	-26,7	-57,6
Vercelli	-72,0	-50,5	..	-72,2	-13,0	-64,4	-32,2	-85,8
Biella	-48,8	-39,4	-100,0	-63,3	-16,5	-28,1	-30,6	-60,6
Verbano-Cusio-Ossola	-49,8	-46,5	..	-58,2	-56,3	-42,2	-9,9	-66,3
Novara	-67,3	-54,3	-61,5	-57,6	-41,0	-36,8	-38,3	-71,9
Cuneo	-50,1	-45,5	-40,0	-56,7	-38,0	-53,3	-24,0	-63,5
Asti	-54,4	-54,6	-100,0	-62,3	-23,9	-62,6	-18,7	-59,0
Alessandria	-55,7	-55,1	-60,0	-53,0	-33,2	-55,6	-24,3	-58,9
<b>Totale</b>	<b>-53,3</b>	<b>-47,2</b>	<b>-51,5</b>	<b>-59,8</b>	<b>-40,8</b>	<b>-52,1</b>	<b>-25,8</b>	<b>-61,7</b>

Classi di superficie totale	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli
Senza terreno agrario	-42,4	-25,0	-100,0	-54,2	333,3	142,9	-35,7	-30,0
Meno di 1 ettaro	-63,1	-41,1	-	-60,4	-29,4	-42,1	-29,5	-64,1
Da 1 a 2 ettari	-61,6	-52,6	-50,0	-62,5	-43,2	-54,7	-24,0	-63,8
Da 2 a 3 ettari	-61,5	-60,9	..	-62,8	-48,1	-59,7	-24,7	-64,5
Da 3 a 5 ettari	-61,8	-64,2	-100,0	-70,7	-48,0	-58,7	-30,0	-65,1
Da 5 a 10 ettari	-56,1	-61,0	33,3	-68,6	-51,3	-59,5	-26,4	-63,0
Da 10 a 20 ettari	-45,2	-48,1	-85,7	-61,6	-47,7	-53,6	-36,4	-59,7
Da 20 a 30 ettari	-25,6	-22,4	-83,3	-48,2	-29,5	-47,6	-35,3	-52,0
Da 30 a 50 ettari	-9,8	-0,6	66,7	-34,9	-16,8	-25,0	-13,6	-45,0
Da 50 a 100 ettari	6,5	35,1	-66,7	-24,9	2,1	-13,7	-14,9	-35,0
100 ettari e oltre	48,3	89,8	-100,0	19,4	88,4	40,6	30,1	-14,2
<b>Totale</b>	<b>-53,3</b>	<b>-47,2</b>	<b>-51,5</b>	<b>-59,8</b>	<b>-40,8</b>	<b>-52,1</b>	<b>-25,8</b>	<b>-61,7</b>

**Tav. 3b**  
**Regione Piemonte: Capi di bestiame delle aziende agricole secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990**

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Torino	242.979	72	149.456	29.979	12.464	3.543	3.022.327
Vercelli	11.905	1	18.727	4.050	2.138	468	700.465
Biella	15.975	-	14.479	7.806	3.079	763	107.146
Verbano-Cusio-Ossola	4.961	12	492	8.966	10.555	511	85.218
Novara	24.700	468	53.124	1.770	1.508	1.325	692.700
Cuneo	418.563	12	625.166	28.698	9.471	1.941	5.779.119
Asti	47.747	-	22.036	1.402	2.966	1.422	3.211.449
Alessandria	51.708	33	40.682	5.491	3.995	1.777	368.211
<b>Totale</b>	<b>818.538</b>	<b>598</b>	<b>924.162</b>	<b>88.162</b>	<b>46.176</b>	<b>11.750</b>	<b>13.966.635</b>

Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	5.180	-	14.225	5.958	1.292	72	193.372
Meno di 1 ettaro	2.457	-	3.900	1.538	2.361	378	80.045
Da 1 a 2 ettari	8.286	15	14.247	3.076	3.887	815	794.383
Da 2 a 3 ettari	10.326	4	37.146	4.741	2.938	898	533.575
Da 3 a 5 ettari	30.242	-	31.987	7.880	4.999	1.274	4.066.857
Da 5 a 10 ettari	80.147	74	101.449	11.618	7.727	2.582	1.398.804
Da 10 a 20 ettari	181.093	12	188.975	11.155	7.847	2.167	3.584.645
Da 20 a 30 ettari	152.038	4	159.104	5.482	3.792	861	821.571
Da 30 a 50 ettari	161.036	461	161.326	7.930	3.523	1.177	1.744.943
Da 50 a 100 ettari	107.921	28	120.494	5.845	3.981	705	513.066
100 ettari e oltre	79.812	-	91.309	22.939	3.829	821	235.374
<b>Totale</b>	<b>818.538</b>	<b>598</b>	<b>924.162</b>	<b>88.162</b>	<b>46.176</b>	<b>11.750</b>	<b>13.966.635</b>

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province							
Torino	-12,6	242,9	16,9	21,8	-11,7	15,6	20,2
Vercelli	-38,1	..	-33,6	20,4	-41,0	-3,9	-35,3
Biella	-24,9	-100,0	31,1	21,0	18,9	3,4	-58,1
Verbano-Cusio-Ossola	-27,8	..	-42,9	-38,4	-24,3	17,5	251,5
Novara	-39,5	64,2	15,3	-45,9	2,4	-9,7	97,1
Cuneo	-14,8	71,4	28,3	-5,8	-8,7	6,1	-18,9
Asti	-23,4	-100,0	-10,7	-14,3	-33,5	6,8	91,5
Alessandria	-23,8	230,0	34,9	-6,5	-24,0	-6,2	-46,8
<b>Totale</b>	<b>-17,1</b>	<b>75,4</b>	<b>22,2</b>	<b>-2,3</b>	<b>-17,3</b>	<b>4,5</b>	<b>1,8</b>

Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-38,7	-100,0	-36,8	1.298,6	2.018,0	-30,8	-40,3
Meno di 1 ettaro	-69,3	-	-70,1	-52,1	12,6	-11,1	-82,0
Da 1 a 2 ettari	-42,3	200,0	-24,1	-22,3	-0,6	19,2	34,8
Da 2 a 3 ettari	-55,8	..	55,3	0,2	-33,6	8,6	-56,7
Da 3 a 5 ettari	-47,9	-100,0	-44,8	-24,5	-34,6	3,7	110,5
Da 5 a 10 ettari	-51,9	1.750,0	-25,7	-33,3	-39,8	13,0	-64,5
Da 10 a 20 ettari	-37,2	-52,0	..	-38,3	-33,8	-4,9	30,9
Da 20 a 30 ettari	-5,4	-75,0	86,1	-43,4	-11,2	-33,4	11,2
Da 30 a 50 ettari	10,7	135,2	81,1	-4,8	-3,4	31,7	37,8
Da 50 a 100 ettari	51,3	115,4	49,0	-24,7	28,9	-10,9	62,0
100 ettari e oltre	87,0	-100,0	133,9	269,3	90,7	86,6	18,2
<b>Totale</b>	<b>-17,1</b>	<b>75,4</b>	<b>22,2</b>	<b>-2,3</b>	<b>-17,3</b>	<b>4,5</b>	<b>1,8</b>

**Tav. 4**

**Regione Piemonte: Superfici medie delle aziende agricole per provincia, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990**

*Dati in ettari*

PROVINCE FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE (a)			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (b)		
	2000	1990	Variazioni assolute	2000	1990	Variazioni assolute
<b>Province</b>						
Torino	14,97	9,80	5,18	10,97	6,19	4,77
Vercelli	37,35	23,44	13,90	32,00	18,97	13,03
Biella	16,23	13,09	3,14	12,47	8,10	4,37
Verbano-Cusio-Ossola	64,45	43,13	21,32	26,21	16,90	9,31
Novara	18,42	9,14	9,29	17,75	8,05	9,70
Cuneo	11,95	8,82	3,13	8,86	5,92	2,94
Asti	4,90	4,15	0,75	3,83	2,88	0,95
Alessandria	10,08	7,42	2,67	7,88	5,38	2,49
<b>Totale</b>	<b>12,65</b>	<b>9,16</b>	<b>3,49</b>	<b>9,49</b>	<b>6,13</b>	<b>3,36</b>
<b>Forme di conduzione</b>						
Conduzione diretta del coltivatore	9,31	6,50	2,80	7,95	5,01	2,94
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	8,66	5,96	2,70	7,33	4,49	2,84
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	27,45	13,15	14,30	24,78	11,26	13,52
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	35,35	18,41	16,94	30,31	14,86	15,45
Conduzione con salariati (in economia) (c)	120,04	119,51	0,53	64,55	58,46	6,09
Conduzione a colonia parziaria appoderata	14,85	9,34	5,51	8,62	6,98	1,63
Altra forma di conduzione	4,55	8,07	-3,52	2,55	2,72	-0,17
<b>Totale</b>	<b>12,65</b>	<b>9,16</b>	<b>3,49</b>	<b>9,49</b>	<b>6,13</b>	<b>3,36</b>
<b>Titolo di possesso dei terreni</b>						
Terreno solo in proprietà	9,26	7,43	1,83	5,40	3,99	1,41
Terreno solo in affitto (d)	20,64	16,53	4,10	18,57	14,68	3,89
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (d)	22,12	15,45	6,67	19,92	13,37	6,56
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	9,39	7,53	1,86	8,02	6,15	1,87
<i>    terreno in affitto (d)</i>	12,73	7,92	4,81	11,90	7,22	4,69
<b>Totale</b>	<b>12,65</b>	<b>9,16</b>	<b>3,49</b>	<b>9,49</b>	<b>6,13</b>	<b>3,36</b>

(a) Valori calcolati sul totale delle aziende con terreno agrario

(b) Valori calcolati sul totale delle aziende con superficie agricola utilizzata

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(d) Compresi i terreni in uso gratuito



## Tav. 5

Regione Piemonte: Numero medio di capi di bestiame per azienda agricola con allevamenti secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

## VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Torino	41,4	18,0	128,6	59,4	10,8	4,3	380,2
Vercelli	25,7	1,0	136,7	50,6	21,6	3,5	2.202,7
Biella	23,8	-	84,2	67,3	17,2	3,8	128,6
Verbano-Cusio-Ossola	10,8	12,0	6,5	23,3	22,7	3,7	280,3
Novara	40,2	93,6	442,7	21,6	10,2	6,4	542,9
Cuneo	55,1	4,0	505,0	38,5	10,5	3,1	743,8
Asti	29,7	-	77,3	11,9	8,7	4,0	762,5
Alessandria	41,3	16,5	114,3	30,0	11,2	4,2	77,7
<b>Totale</b>	<b>44,2</b>	<b>37,4</b>	<b>260,6</b>	<b>39,8</b>	<b>12,7</b>	<b>4,0</b>	<b>509,7</b>
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	123,3	-	1.293,2	458,3	76,0	8,0	6.906,1
Meno di 1 ettaro	9,4	-	42,9	12,3	9,5	2,4	28,0
Da 1 a 2 ettari	13,6	7,5	86,3	15,9	11,3	3,2	233,0
Da 2 a 3 ettari	13,6	4,0	209,9	25,0	10,4	3,6	191,6
Da 3 a 5 ettari	16,1	-	100,3	25,4	9,6	3,4	919,9
Da 5 a 10 ettari	19,5	18,5	139,4	24,8	10,0	4,1	231,7
Da 10 a 20 ettari	36,8	12,0	203,6	29,5	11,7	4,8	825,6
Da 20 a 30 ettari	62,8	4,0	333,6	35,8	15,2	4,3	530,4
Da 30 a 50 ettari	82,5	92,2	427,9	51,5	15,5	5,3	1.526,6
Da 50 a 100 ettari	104,2	14,0	624,3	59,0	24,3	3,6	841,1
100 ettari e oltre	148,1	-	1.141,4	176,5	28,4	4,6	1.055,5
<b>Totale</b>	<b>44,2</b>	<b>37,4</b>	<b>260,6</b>	<b>39,8</b>	<b>12,7</b>	<b>4,0</b>	<b>509,7</b>

## VARIAZIONI ASSOLUTE 2000-1990

Province							
Torino	15,2	14,5	86,2	30,6	4,9	1,6	246,0
Vercelli	5,1	1,0	79,5	14,0	8,6	1,0	1.718,4
Biella	4,6	-6,0	60,6	20,9	6,8	1,2	7,5
Verbano-Cusio-Ossola	2,8	12,0	1,7	6,8	5,4	0,9	253,5
Novara	9,8	71,7	279,9	-1,9	3,9	2,0	465,4
Cuneo	19,8	2,6	334,6	13,2	5,1	0,9	408,5
Asti	12,1	-4,0	44,7	1,3	3,8	1,0	599,1
Alessandria	17,0	14,5	74,5	8,6	4,7	0,8	17,6
<b>Totale</b>	<b>16,1</b>	<b>27,0</b>	<b>174,9</b>	<b>15,7</b>	<b>5,3</b>	<b>1,2</b>	<b>317,9</b>
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-27,6	-70,0	355,6	316,3	67,3	0,6	-1.190,1
Meno di 1 ettaro	-8,6	-	-13,9	-5,8	4,6	0,5	-27,9
Da 1 a 2 ettari	2,4	6,3	43,7	4,3	6,1	1,1	170,5
Da 2 a 3 ettari	1,6	4,0	159,6	12,0	4,1	1,1	34,7
Da 3 a 5 ettari	5,0	-1,5	47,0	7,9	3,5	1,1	767,6
Da 5 a 10 ettari	3,7	17,2	80,4	6,7	3,3	1,4	-9,8
Da 10 a 20 ettari	6,4	8,4	125,5	4,5	3,5	1,6	571,3
Da 20 a 30 ettari	11,3	1,3	240,6	-8,8	6,2	0,1	301,4
Da 30 a 50 ettari	8,4	26,9	274,0	6,5	3,5	1,8	917,7
Da 50 a 100 ettari	11,2	11,8	309,6	-21,0	8,0	0,2	503,4
100 ettari e oltre	-2,2	-9,0	558,6	86,4	7,4	1,4	289,7
<b>Totale</b>	<b>16,1</b>	<b>27,0</b>	<b>174,9</b>	<b>15,7</b>	<b>5,3</b>	<b>1,2</b>	<b>317,9</b>

**Tav. 6**

**Regione Piemonte: Aziende agricole e relativo numero di giornate di lavoro secondo la categoria di manodopera agricola, per provincia. Anno 2000**

PROVINCE	CONDUTTORE	CONIUGE DEL CONDUTTORE	ALTRI FAMILIARI DEL CONDUTTORE	ALTRI PARENTI DEL CONDUTTORE	MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		TOTALE
					A tempo indeterminato	A tempo determinato	

*AZIENDE*

Torino	25.010	14.879	11.946	1.543	510	388	25.356
Vercelli	3.208	1.791	1.760	240	180	194	3.288
Biella	2.381	1.283	1.094	179	73	62	2.419
Verbano-Cusio-Ossola	1.510	764	734	145	118	83	1.628
Novara	3.909	2.575	1.984	430	226	172	4.034
Cuneo	39.052	24.199	20.736	3.052	499	1.409	39.336
Asti	21.785	12.788	8.608	1.646	214	631	21.880
Alessandria	22.691	11.950	9.348	1.566	332	845	22.855
<b>Totale</b>	<b>119.546</b>	<b>70.229</b>	<b>56.210</b>	<b>8.801</b>	<b>2.152</b>	<b>3.784</b>	<b>120.796</b>

*GIORNATE DI LAVORO*

Torino	3.191.373	969.734	874.504	227.614	149.545	45.182	5.457.952
Vercelli	627.137	132.943	134.169	59.487	58.445	27.992	1.040.173
Biella	362.866	84.211	88.005	26.691	21.733	6.614	590.120
Verbano-Cusio-Ossola	240.187	54.309	56.133	17.871	22.684	12.115	403.299
Novara	519.138	111.658	116.766	106.436	88.772	30.106	972.876
Cuneo	5.222.194	1.532.116	1.402.445	476.410	173.771	177.191	8.984.127
Asti	2.211.523	709.439	420.030	163.185	76.034	91.456	3.671.667
Alessandria	2.154.358	556.000	455.899	136.270	112.039	87.041	3.501.607
<b>Totale</b>	<b>14.528.776</b>	<b>4.150.410</b>	<b>3.547.951</b>	<b>1.213.964</b>	<b>703.023</b>	<b>477.697</b>	<b>24.621.821</b>

## Tav. 7

Regione Piemonte: Componenti la famiglia del conduttore e manodopera extrafamiliare delle aziende agricole secondo la tipologia, per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	FAMIGLIA DEL CONDUTTORE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		
	Conduttore	Familiari del conduttore (a)	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
<b>Province</b>							
Torino	25.010	35.278	2.026	62.314	926	678	1.604
Vercelli	3.208	4.760	331	8.299	316	389	705
Biella	2.381	3.194	228	5.803	125	117	242
Verbano-Cusio-Ossola	1.510	2.035	193	3.738	196	189	385
Novara	3.909	6.042	636	10.587	411	300	711
Cuneo	39.052	60.732	4.239	104.023	977	5.445	6.422
Asti	21.785	26.244	2.167	50.196	369	1.623	1.992
Alessandria	22.691	26.339	2.027	51.057	555	2.239	2.794
<b>Totale</b>	<b>119.546</b>	<b>164.624</b>	<b>11.847</b>	<b>296.017</b>	<b>3.875</b>	<b>10.980</b>	<b>14.855</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	7.914	6.496	231	14.641	350	273	623
Meno di 1 ettaro	36.666	39.361	2.212	78.239	248	767	1.015
Da 1 a 2 ettari	16.603	20.393	1.342	38.338	227	536	763
Da 2 a 3 ettari	10.498	14.056	1.012	25.566	182	483	665
Da 3 a 5 ettari	13.017	18.855	1.350	33.222	236	849	1.085
Da 5 a 10 ettari	14.421	23.839	1.656	39.916	383	1.786	2.169
Da 10 a 20 ettari	10.104	19.011	1.447	30.562	503	2.211	2.714
Da 20 a 30 ettari	4.080	8.697	733	13.510	279	1.258	1.537
Da 30 a 50 ettari	3.260	7.321	805	11.386	275	1.245	1.520
Da 50 a 100 ettari	2.037	4.559	690	7.286	410	907	1.317
100 ettari e oltre	946	2.036	369	3.351	782	665	1.447
<b>Totale</b>	<b>119.546</b>	<b>164.624</b>	<b>11.847</b>	<b>296.017</b>	<b>3.875</b>	<b>10.980</b>	<b>14.855</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	117.034	162.355	11.740	291.129	1.499	8.913	10.412
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>113.316</i>	<i>156.063</i>	<i>10.920</i>	<i>280.299</i>	-	-	-
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	<i>2.975</i>	<i>5.546</i>	<i>747</i>	<i>9.268</i>	<i>725</i>	<i>6.757</i>	<i>7.482</i>
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>743</i>	<i>746</i>	<i>73</i>	<i>1.562</i>	<i>774</i>	<i>2.156</i>	<i>2.930</i>
Conduzione con salariati (in economia) (b)	2.490	2.254	105	4.849	2.332	1.966	4.298
Conduzione a colonia parziaria appoderata	22	15	2	39	13	22	35
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	31	79	110
<b>Totale</b>	<b>119.546</b>	<b>164.624</b>	<b>11.847</b>	<b>296.017</b>	<b>3.875</b>	<b>10.980</b>	<b>14.855</b>

(a) Compresa le persone che non lavorano in azienda

(b) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

## Tav. 8

## Regione Piemonte: Giornate di lavoro aziendale secondo la categoria di manodopera, per classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	MANODOPERA FAMILIARE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE			TOTALE
	Conduttore	Familiari del conduttore	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale	
<b>Classi di S.A.U.</b>								
Senza S.A.U.	137.632	32.071	5.609	175.312	24.387	9.237	33.624	208.936
Meno di 1 ettaro	1.813.894	576.089	75.020	2.465.003	34.053	20.811	54.864	2.519.867
Da 1 a 2 ettari	1.504.642	553.841	68.487	2.126.970	38.674	21.915	60.589	2.187.559
Da 2 a 3 ettari	1.263.213	501.396	62.695	1.827.304	30.497	16.996	47.493	1.874.797
Da 3 a 5 ettari	1.947.517	838.593	100.023	2.886.133	41.558	27.984	69.542	2.955.675
Da 5 a 10 ettari	2.729.207	1.400.117	159.811	4.289.135	74.052	54.827	128.879	4.418.014
Da 10 a 20 ettari	2.356.523	1.490.405	199.429	4.046.357	105.263	97.412	202.675	4.249.032
Da 20 a 30 ettari	1.066.356	805.495	127.246	1.999.097	55.206	49.810	105.016	2.104.113
Da 30 a 50 ettari	886.330	750.433	173.143	1.809.906	56.643	60.635	117.278	1.927.184
Da 50 a 100 ettari	556.245	487.888	153.760	1.197.893	90.149	59.269	149.418	1.347.311
100 ettari e oltre	267.217	262.033	88.741	617.991	152.541	58.801	211.342	829.333
<b>Totale</b>	<b>14.528.776</b>	<b>7.698.361</b>	<b>1.213.964</b>	<b>23.441.101</b>	<b>703.023</b>	<b>477.697</b>	<b>1.180.720</b>	<b>24.621.821</b>
<b>Forme di conduzione</b>								
Conduzione diretta del coltivatore	14.406.122	7.647.575	1.202.414	23.256.111	339.953	333.019	672.972	23.929.083
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>13.658.815</i>	<i>7.090.648</i>	<i>1.069.618</i>	<i>21.819.081</i>	-	-	-	<i>21.819.081</i>
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	<i>663.982</i>	<i>522.872</i>	<i>123.805</i>	<i>1.310.659</i>	<i>146.308</i>	<i>182.712</i>	<i>329.020</i>	<i>1.639.679</i>
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>83.325</i>	<i>34.055</i>	<i>8.991</i>	<i>126.371</i>	<i>193.645</i>	<i>150.307</i>	<i>343.952</i>	<i>470.323</i>
Conduzione con salariati (in economia) (a)	120.751	50.391	11.080	182.222	358.213	139.708	497.921	680.143
Conduzione a colonia parziaria appoderata	1.903	395	470	2.768	2.095	2.400	4.495	7.263
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	2.762	2.570	5.332	5.332
<b>Totale</b>	<b>14.528.776</b>	<b>7.698.361</b>	<b>1.213.964</b>	<b>23.441.101</b>	<b>703.023</b>	<b>477.697</b>	<b>1.180.720</b>	<b>24.621.821</b>

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

**Tav. 9**

**Regione Piemonte: Aziende agricole che utilizzano mezzi meccanici di proprietà, in comproprietà e forniti da terzi secondo il tipo di mezzo, per provincia. Anno 2000**

PROVINCE	AZIENDE CHE UTILIZZANO:								
	Trattrici	Motocoltivatori, motozappe, motofresatrici e motofalciatrici	Mietitrebbiatrici	Macchine per la raccolta automatizzata					Altri mezzi meccanici
				Totale	Pomodoro da industria	Patata	Barbabietola da zucchero	Altri prodotti	

*MEZZI DI PROPRIETA'*

Torino	16.503	13.507	872	444	-	28	2	414	12.960
Vercelli	2.732	914	628	11	-	1	-	10	2.383
Biella	1.619	1.392	98	20	-	-	-	20	1.024
Verbano-Cusio-Ossola	679	928	5	30	-	1	-	29	297
Novara	2.834	1.961	439	17	-	-	-	17	2.166
Cuneo	26.031	21.176	571	1.460	-	15	-	1.445	21.607
Asti	11.083	12.531	456	204	-	8	19	181	10.276
Alessandria	13.933	11.412	832	383	12	130	167	141	11.939
<b>Totale</b>	<b>75.414</b>	<b>63.821</b>	<b>3.901</b>	<b>2.569</b>	<b>12</b>	<b>183</b>	<b>188</b>	<b>2.257</b>	<b>62.652</b>

*MEZZI IN COMPROPRIETA'*

Torino	438	317	143	8	-	1	1	6	803
Vercelli	62	24	38	-	-	-	-	-	85
Biella	42	38	12	1	-	-	-	1	24
Verbano-Cusio-Ossola	16	18	-	2	-	-	-	2	3
Novara	122	53	42	-	-	-	-	-	76
Cuneo	1.261	799	82	133	-	2	-	131	1.763
Asti	269	224	37	2	-	-	1	1	210
Alessandria	378	220	83	29	7	2	15	7	305
<b>Totale</b>	<b>2.588</b>	<b>1.693</b>	<b>437</b>	<b>175</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>148</b>	<b>3.269</b>

*MEZZI FORNITI DA TERZI*

Torino	1.541	565	7.284	190	-	12	9	173	2.208
Vercelli	66	13	567	1	-	-	-	1	111
Biella	42	12	159	3	-	1	-	2	52
Verbano-Cusio-Ossola	22	15	1	2	-	-	-	2	2
Novara	147	51	739	6	-	-	4	2	179
Cuneo	2.605	843	8.993	408	-	8	11	389	4.425
Asti	2.496	647	4.290	168	-	4	69	100	1.620
Alessandria	2.491	395	5.730	999	17	28	786	231	2.044
<b>Totale</b>	<b>9.410</b>	<b>2.541</b>	<b>27.763</b>	<b>1.777</b>	<b>17</b>	<b>53</b>	<b>879</b>	<b>900</b>	<b>10.641</b>

Tav. 10

Regione Piemonte: Aziende agricole con coltivazioni, superfici investite da alcune coltivazioni e relative superfici medie per tipo di coltivazione. Anno 2000 e variazioni 2000-1990

Superfici in ettari

COLTIVAZIONI	AZIENDE		SUPERFICIE INVESTITA				
	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori medi		
					2000	1990	Variazioni assolute 2000-1990
Seminativi (a)	87.261	-41,0	577.277,70	-1,2	6,62	3,95	2,67
<i>di cui: Cereali per la produzione di granella</i>	48.072	-44,6	405.559,72	-6,2	8,44	4,98	3,46
<i>Legumi secchi</i>	1.026	-48,4	1.939,78	-32,0	1,89	1,43	0,46
<i>Patata</i>	4.598	-71,4	1.482,32	-41,4	0,32	0,16	0,17
<i>Barbabietola da zucchero</i>	1.713	13,3	12.310,90	97,8	7,19	4,12	3,07
<i>Piante industriali</i>	7.418	-10,0	39.792,59	22,8	5,36	3,93	1,43
Ortive (a)	54.703	-45,2	11.350,32	-14,6	0,21	0,13	0,08
<i>Fiori e piante ornamentali</i>	792	-27,1	566,74	-41,2	0,72	0,89	-0,17
<i>Foraggere avvicendate</i>	17.013	-43,8	76.760,85	-11,0	4,51	2,85	1,66
Coltivazioni legnose agrarie	59.602	-40,4	96.739,27	-13,9	1,62	1,12	0,50
<i>di cui: Vite per la produzione di vini DOC e DOCG</i>	17.352	12,1	39.399,85	37,1	2,27	1,86	0,41
<i>Vite per la produzione di altri vini</i>	28.524	-59,7	13.185,50	-59,5	0,46	0,54	-0,08
<i>Vite per la produzione di uva da tavola</i>	741	-54,5	254,28	-46,0	0,34	0,29	0,05
<i>Olivo</i>	63	3.050,0	47,36	6.300,0	0,75	0,37	0,38
<i>Agrumi</i>	-	-100,0	-	-100,0	-	4,16	-4,16
<i>Fruttiferi</i>	32.247	-24,0	42.110,61	23,9	1,31	0,80	0,50
<i>Vivai</i>	748	42,7	1.334,86	51,7	1,78	1,68	0,10
Prati permanenti e pascoli	52.384	-41,8	394.281,76	-7,0	7,53	4,70	2,82
<b>Totale S.A.U.</b>	<b>112.583</b>	<b>-38,4</b>	<b>1.068.298,73</b>	<b>-4,6</b>	<b>9,49</b>	<b>6,13</b>	<b>3,36</b>
Arboricoltura da legno (b)	13.327	-43,4	30.515,24	-24,2	2,29	1,71	0,58
<i>di cui: Pioppeti</i>	11.249	-52,2	25.686,87	-36,2	2,28	1,71	0,57
<i>Altro (b)</i>	2.707	..	4.828,37	..	1,78	-	..
Boschi	70.662	-38,1	282.605,33	-32,7	4,00	3,68	0,32
<i>di cui: Fustaie</i>	7.601	-70,2	87.668,28	-47,3	11,53	6,51	5,03
<i>Cedui</i>	65.629	-31,5	194.932,62	-23,2	2,97	2,65	0,32
<i>Macchia mediterranea</i>	3	..	4,43	..	1,48	-	1,48
Altra superficie	102.993	-39,0	145.380,53	-25,8	1,41	1,16	0,25
<b>Totale</b>	<b>120.694</b>	<b>-37,8</b>	<b>1.526.799,83</b>	<b>-14,1</b>	<b>12,65</b>	<b>9,16</b>	<b>3,49</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Nel 1990 furono rilevati i soli pioppeti e non le altre forme di arboricoltura da legno